

Vita da insegnante

Opere letterarie

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: [Luca Silvestri](#)

Scheda ID: 1176

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53167/1176

Pubblicato il: 27/01/2022

Tipologia: [Diario edito](#)

Anno scolastico: 1955/1956 - 1986/1987

Autore: [Elisabetta Fiorentini](#)

Edizione

Titolo prima edizione: Vita da insegnante

Editore prima edizione: Armando

Città di pubblicazione prima edizione: Roma

Anno di pubblicazione prima edizione: 1989

Numero di pagine: 255

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: [Ovide Decroly](#), [Maria Montessori](#), [Platone](#), [Gino Capponi](#), [John Dewey](#), [Raffaello Lambruschini](#), [Jean-Jacques Rousseau](#), [Jacques Maritain](#), [Socrate](#), [Lev Nikolaevič Tolstoj](#), [Honoré de Balzac](#), [Gustave Flaubert](#), [Ernest Hemingway](#), [Erskine Caldwell](#), [Benito Mussolini](#), [Giacomo Leopardi](#), [Patrizio Antolini](#), [Annibale Barca](#), [Carmelo Borg Pisani](#), [Maria Boschetti Alberti](#), [Giuseppe Ermini](#), [Pinocchio \(personaggio letterario\)](#), [Aldo Moro](#), [Johann Wolfgang von Goethe](#), [Girolamo Savonarola](#), [Dante Alighieri](#), [Giotto di Bondone](#), [Carlo Bo](#), [Luigi Einaudi](#), [Pietro Fiordelli](#), [Giuseppe Medici](#), [Giovanni XXIII \(papa\)](#), [Ciro Menotti](#), [Cristoforo Colombo](#), [Giacinto Bosco](#), [Omero](#), [Ferdinando Magellano](#), [Johann Gottlieb Fichte](#), [Luigi Gui](#), [Eugenio Garin](#), [Benedetto Croce](#), [Ernesto Balducci](#), [Guido De Ruggero](#), [Fritz Fischer](#), [Edward Hallett Carr](#), [Federico Chabod](#), [Domenico Settembrini](#), [Fabrizio De André](#), [Maria Badaloni](#), [Giovanni Ansaldi](#), [Giorgio La Pira](#), [Mario Gozzini](#), [Raniero La Valle](#), [Robert Francis Kennedy](#), [Paolo VI \(papa\)](#), [Eustachio Paolo Lamanna](#), [Martin Luther King](#), [Jean-Paul Sartre](#), [Soren Aabye Kierkegaard](#), [Nicola De Feo \(Nicola Adelfi\)](#), [Galileo Galilei](#), [Mario Ferrari Aggradi](#), [Fiorentino Sullo](#), [Giovanni Battista Scaglia](#), [Giordano Bruno](#), [Oddo Biasini](#), [Maurice Merleau-Ponty](#), [Karl Marx](#), [Friedrich Engels](#), [Riccardo Misasi](#), [Gaetano Azzolina](#), [Marzio Barbagli](#), [Marcello Dei](#), [Giovanni Gozzer](#), [Sandro Pertini](#), [Oscar Scalafaro](#), [Giovanni Minzoni \(don\)](#), [Natalino Guerra](#), [Giovanni Leone](#), [Amalia Fleming](#), [Gabriel García Márquez](#), [Giulio Girardi](#), [Lelio Basso](#), [Ferdinand de Saussure](#), [Franco Maria Malfatti](#), [Mario Pedini](#), [Indro Montanelli](#), [Giovanni Spadolini](#), [Salvatore Valitutti](#), [Adolfo Sarti](#), [Guido Bodrato](#), [Franca Falcucci](#)

Identifieri cronologici: [1950s](#), [1960s](#), [1970s](#), [1980s](#)

Tags: [amministrazione scolastica](#), [assemblea studentesca](#), [autobiografia](#), [didattica](#), [maestra](#), [metodo di insegnamento](#), [protesta studentesca](#), [politica scolastica](#), [ruolo dell'insegnante](#)

L'opera di Fiorentini è costituita da una selezione di pagine di diario scritte durante la sua carriera d'insegnante, dapprima di scuola elementare, poi di scuola media e liceo, infine in qualità di preside, presso varie città dell'Emilia-Romagna (Argenta, Ferrara, Bova, Marrara, Cesena). Testimonianza viva di un trentennio di scuola italiana (dal 1955 al 1987), le pagine originarie sono ampliate da ricordi e approfondimenti aggiunti a posteriori in vista della pubblicazione. Nonostante il mutare dei tempi, dei luoghi e dei contesti istituzionali e politici, Fiorentini rimane fedele ai suoi due ideali pedagogici (p. 13): la centralità dell'alunno nella scuola; l'insegnamento di tutto a tutti, specialmente a coloro che appartenendo a una classe sociale umile sono tradizionalmente esclusi dalla scuola. Contro la disillusione di molti colleghi che sostengono l'inconciliabilità tra gli ideali pedagogici e l'insegnamento reale, sacrificando di fatto i primi ad una logica autoritaria ritenuta la più efficace per istruire, Fiorentini cerca di tradurre in termini didattici i suoi valori pedagogici ispirati a Maria Montessori, Maria Boschetti Alberti e John Dewey: centralità della psicologia evolutiva; attenzione all'espressione artistica dell'alunno e alla sua capacità manuale; uso della corrispondenza interscolastica; organizzazione delle gite scolastiche per mettere in relazione i libri di testo con la vita. Accanto alla solitudine provata da Fiorentini dinanzi a un potere politico disinteressato alla scuola, o capace al più di strumentalizzarla per fini non pedagogici, e a un corpo docente ancorato ad

una scuola inerte e nozionistica, il diario testimonia la battaglia di chi ha voluto «innamorare di tutto i suoi allievi» (p. 32) contro una «scuola senza cultura», che equivale in altri termini ad un «amore senza amore» (p. 40).

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/vita-da-insegnante>